



**CITTA' DI ROVATO**  
**(PROVINCIA DI BRESCIA)**  
**SICUREZZA DEL CITTADINO**

**Ordinanza n. 128**

**OGGETTO** Ordinanza di istituzione di divieto di sosta con rimozione forzata negli stalli di sosta posti in Piazza Palestro nella fila di fronte alla sede del Partito Democratico di Rovato

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*Vista la richiesta, inoltrata dal Sig.ra Musatti Maria Milena l'emissione di una ordinanza di divieto di sosta con rimozione forzata in Piazza Palestro negli stalli di sosta posti in Piazza Palestro nella fila di fronte alla sede del Partito Democratico di Rovato, per il posizionamento di un gazebo per attività di propaganda elettorale.*

*Visto:*

- *il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495;*
- *il Decreto del 10/07/2002, disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;*
- *l'art. 38 comma 3° del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285*

**ORDINA**

*Dalle ore 19.00 alle ore 24.00 del giorno 22/05/2026*

- *Divieto di sosta con rimozione forzata negli stalli di sosta posti in Piazza Palestro nella fila di fronte alla sede del Partito Democratico di Rovato*

**DISPONE**

*Che le prescrizioni della presente ordinanza vengano portate alla conoscenza della generalità dei cittadini mediante segnaletica conforme agli allegati del citato D.P.R. 495/92 **da posizionarsi a cura della richiedente almeno 48 ore prima dell'inizio dell'attività di propaganda elettorale.***

*Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 285/92 sono incaricati della vigilanza circa il rispetto della presente ordinanza. I trasgressori verranno puniti con le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal D. Lgs. 285/92.*

*Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni, ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 37 ultimo comma del D. Lgs. 285/92 e con le formalità stabilite dal D.P.R. 495/92, al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti. Ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro il termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto medesimo, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dagli stessi termini.*

*Copia della presente viene inviata alla richiedente: [milenamusatti@libero.it](mailto:milenamusatti@libero.it)*

*Rovato, lì 12/05/2026*

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
dott.ssa Silvia Contrini  
firmato digitalmente*